



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE “DANIELA MAURO”

VIA ROMA, 8 - 20060 PESSANO CON BORNAGO (MI) TEL. 029504563/0295749412
E-mail: mic8a4009@istruzione.it - mic8a4009@pec.istruzione.it Sito web: www.icdanielamauro.gov.it

Pessano con Bornago, 12 settembre 2018

Visti

- il **D.M. n.5843/A3 del 16/10/2006** "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità",
- i **D.P.R. n.249 del 24/6/1998** e **D.P.R. n.235 del 21/11/2007** "Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria",
- il **D.M. n.16 del 5/02/2007** "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo",
- il **D.M. n. 30 del 15/03/2007** "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità di genitori e docenti"
- **Nota n. 3602/PO del 31 luglio 2008** " Modifiche apportate allo Statuto delle studentesse e degli studenti"
- **Legge 71/2017** "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"

La scuola stipula con la famiglia e con l'alunno il seguente

Patto Educativo di Corresponsabilità

Nota Bene: Il Patto Educativo è valido per tutto il periodo di frequenza

con il quale...



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “DANIELA MAURO”

VIA ROMA, 8 - 20060 PESSANO CON BORNAGO (MI) TEL. 029504563/0295749412
E-mail: mic8a4009@istruzione.it - mic8a4009@pec.istruzione.it Sito web: www.icdanielamauro.gov.it

	La SCUOLA si impegna a...	La FAMIGLIA si impegna a...	Lo STUDENTE si impegna a...
AMBITO FORMATIVO	Garantire, in un clima di pari opportunità, un piano dell’offerta formativa, sistematicamente monitorato, basato su progetti ed iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale.	Prendere visione del patto formativo, condividerlo, discuterlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto. Prendere visione del regolamento di disciplina e dei suoi principi ispiratori contenuti nello <i>Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria</i> .	Condividere con gli insegnanti e la famiglia la lettura del patto formativo e del regolamento di disciplina, discutendo con loro ogni singolo aspetto di responsabilità.
RELAZIONALITÀ	Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione, favorendo la conoscenza e il rapporto reciproco tra studenti, l’integrazione, l’accoglienza, il rispetto di sé e dell’altro. Promuovere il talento e l’eccellenza, comportamenti ispirati alla partecipazione solidale, alla gratuità, al senso di cittadinanza.	Condividere con gli insegnanti le linee educative consentendo alla scuola di dare continuità ed efficacia alla propria azione educativa.	Mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto che rispetti compagni, personale scolastico e ambiente. Instaurare, con coetanei e adulti, relazioni positive e collaborative finalizzate a valorizzare le diversità individuali.
PARTECIPAZIONE	Ascoltare e coinvolgere studenti e famiglie, richiamandoli ad un’assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel piano formativo e nel Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull’andamento didattico-disciplinare degli studenti. Stabilire e far rispettare le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti, in particolare relativamente a: <u>telefonini e altri dispositivi elettronici</u> , modalità didattica di condivisione files. La scuola non può rispondere di eventuali smarrimenti, danneggiamenti o furti di oggetti o strumenti <u>non richiesti</u> dall’attività didattica. Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni. Regolamento di disciplina.	Collaborare attivamente per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall’istituzione scolastica (colloqui individuali con gli insegnanti, consigli di classe e assemblee) informandosi costantemente del percorso didattico-educativo dei propri figli e delle iniziative e progetti Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola direttamente dal sito web, o dal registro elettronico per le comunicazioni in ambito didattico- disciplinare Ad utilizzare un quadernino predisposto per le comunicazioni scuola-famiglia. A discutere con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità. A non permettere di utilizzare a scuola telefoni cellulari per tutta la durata delle attività scolastiche. Le famiglie possono in ogni momento prendere contatto con la scuola per eventuali comunicazioni urgenti dirette agli alunni.	Frequentare regolarmente i corsi e assolvere assiduamente agli impegni di studio. Favorire in modo positivo lo svolgimento dell’attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti. Favorire il rapporto e il rispetto tra compagni sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà. A non utilizzare a scuola telefoni cellulari per tutta la durata delle attività scolastiche. Gli studenti, per motivi di salute, possono rivolgersi agli addetti ai centralini per comunicare con le famiglie attenzione e partecipazione alla vita scolastica.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “DANIELA MAURO”

VIA ROMA, 8 - 20060 PESSANO CON BORNAGO (MI) TEL. 029504563/0295749412
E-mail: mic8a4009@istruzione.it - mic8a4009@pec.istruzione.it Sito web: www.icdanielamauro.gov.it

AMBITO EDUCATIVO	<p>Organizzare e condividere gli interventi di formazione e prevenzione in materia di bullismo e cyberbullismo, rivolti al personale, agli studenti e alle famiglie;</p> <ul style="list-style-type: none"> • segnalare ai genitori e alle autorità competenti i casi di bullismo/cyberbullismo di cui viene a conoscenza; • gestire le situazioni problematiche di bullismo/cyberbullismo sia attraverso interventi educativi (ad es., proponendo un percorso di confronto tra vittima e autore, atteso che questi sono molto spesso legati dalla medesima fragilità e scarsa conoscenza degli effetti dannosi conseguenti allo scorretto uso degli strumenti digitali, etc.), sia attraverso i necessari provvedimenti disciplinari. 	<p>Partecipare alle iniziative di formazione/informazione organizzate dalla scuola o da altri enti sul tema del cyberbullismo;</p> <ul style="list-style-type: none"> • stabilire regole per l'utilizzo dei social network da parte dei propri figli; • garantirsi la possibilità di controllo delle attività online dei propri figli; • segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti episodi di cyberbullismo di cui venissero a conoscenza, anche se messi in atto al di fuori dell'orario scolastico; • collaborare con la scuola nella gestione degli episodi di cyberbullismo. <p>Ulteriormente, il genitore/tutore/affidatario, nel sottoscrivere il presente Patto, riconosce di essere consapevole che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) alcuni comportamenti posti in essere dagli alunni potrebbero dar luogo a sanzioni disciplinari e, se previsto dalla legge, avere rilevanza penale; 2) in caso di fatti illeciti commessi dal minore, l'eventuale responsabilità della scuola per colpa in vigilando si affianca, congiuntamente o alternativamente (a seconda dei casi), alla responsabilità dei genitori per eventuale colpa in educando, dovendo essi dimostrare di avere impartito insegnamenti adeguati e sufficienti per educare il minore a una corretta vita di relazione, senso civico e coscienza civile (artt. 147 e 2048 c.c.); 3) nell'eventualità di danni materiali a cose e/o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio del risarcimento del danno (art. 4, comma 5 del DPR n. 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007). 	<ul style="list-style-type: none"> • prendere coscienza e consapevolezza delle proprie responsabilità riguardanti la pubblicazione dei contenuti nei social network ai fini del proprio curriculum; • segnalare a genitori e/o insegnanti episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fossero vittime o testimoni; • non rendersi protagonisti di episodi di bullismo o cyberbullismo; • dissociarsi in modo esplicito nei social network da episodi di cyberbullismo di cui fossero testimoni, invitando gli autori a desistere da tali comportamenti; • partecipare in modo attivo agli interventi proposti dalla scuola per affrontare e gestire episodi di bullismo/cyberbullismo.
FIRM A	DIRIGENTE SCOLASTICO <i>Prof.ssa Monica Meroni</i>	GENITORI	ALUNNO